



**Asso** Ecco Gianni Bugno, 55 anni, al Giro E. Nel '90 vinse il Giro d'Italia vestendo la rosa dall'inizio alla fine LAPRESSE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

VALLE

# Giro d'Italia in e-bike, il 30 la tappa attraverso il Bellunese

VALLE. Non solo corsa rosa. Il Cadore sarà interessato quest'anno anche dal passaggio del Giro E, bike experience di carattere amatoriale oltre che promozionale che si correrà sulle stesse strade del più famoso Giro d'Italia in sella ad una bicicletta elettrica (a pedalata assistita). Dieci i team ammessi a partecipare, diciotto le tappe complessive che interesseranno le stesse strade su cui, negli stessi giorni, è in pro-

gramma il passaggio della carovana rosa. Il via è previsto oggi da Cantagallo, in provincia di Prato, in Toscana, mentre la conclusione è in calendario il primo giugno a Croce d'Aune.

Nel mezzo diciotto tappe, la sedicesima delle quali prenderà il via da Valle con arrivo fissato a Santa Maria di Sala. Appuntamento al 30 maggio, nello stesso giorno in cui l'alto Bellunese sarà interessato dal Giro d'Italia. Per quanto riguar-

da il Giro E, la partenza di Valle, in programma alle 9.30, sarà salutata con gli onori del caso: ci si sta infatti organizzando per "colorare" il centro del paese e le vie limitrofe di rosa, come peraltro avvenuto puntualmente ad ogni passaggio del Giro d'Italia che nello stesso giorno attraverserà la val Boite provenendo da Cortina, nel bel mezzo della diciottesima tappa Valdaora-Santa Maria di Sala. La sedicesima tap-

pa del Giro E, da Valle a Santa Maria di Sala, sarà complessivamente di 114 chilometri lungo i quali i partecipanti (sei atleti per ogni squadra) avranno la possibilità di effettuare alcune soste per ricaricare la batteria della bicicletta. Ben più lunga ed impegnativa la diciottesima tappa del Giro d'Italia, che da Valdaora muoverà verso Santa Maria di Sala: 222 chilometri con pendenze minime ed attraversamento della Val-

boite dopo che gli atleti lasceranno l'Alto Adige scollinando sul passo di Cimabanche per poi raggiungere Cortina. Da lì il veloce transito a San Vito, Borca, Vodo, Valle, Tai, Perarolo ed Ospitale fino a Ponte per poi salutare il Bellunese attraversando l'Alpago. —

**Gianluca De Rosa**



Il Giro d'Italia in e-bike toccherà quest'anno anche il Cadore

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LA VENTUNENNE DI SOMMA LOMBARDO IN GARA DA DOMANI

## Gaia in sella al futuristico Giro E

Ci sarà anche una ciclista del Varesotto al via del futuristico Giro E, in programma da domani a sabato 1 giugno. Stiamo parlando di Gaia Saporiti, ventunenne di Somma Lombardo tesserata per la Tre Colli - Chirio, che sarà in sella con il team Kilocal SMP, unica squadra interamente femminile desiderosa più che mai di promuovere e incentivare il ciclismo in rosa. Con 18 tappe sullo stesso percorso del Giro d'Italia e sei atleti per squadra, il Giro E powered by EnelX è una E-Bike Experience amatoriale riservata a dieci formazioni che, dotate di bici elettriche, si sottoporranno a prove di regolarità svolte su una parte del percorso delle 18 tappe della Corsa Rosa, escluse le tre cronometro. «Sono molto entusiasta di partecipare a questo evento tutto nuovo, e di sicuro sarà una bellissima esperienza - afferma Gaia (nella foto) - . Devo ringraziare Alex Pitt e i fratelli Baldini che con il team Kilocal SMP mi hanno dato questa splendida opportunità; cito anche il mio presidente Franco Chirio che mi ha lasciata libera di poter essere al via di tutte le tappe della corsa. Avrò



l'occasione di gareggiare al fianco di grandi atlete. Infatti saranno con noi Edita Pucinskaite, Anna Mei e Fabiana Luperini, solo per citarne alcune. E la nostra sarà una squadra tutta in rosa che darà (si spera) visibilità anche al mondo femminile», conclude la giovane sommesse. Le tappe del Giro E avverranno sul percorso disegnato per il Giro d'Italia, avendo come ritrovo di partenza una località diversa rispetto alla partenza della Corsa Rosa. Il tragitto verrà affrontato in gruppo e, come detto in precedenza, sono previsti alcuni tratti con prove di regolarità. L'evento si disputa utilizzando biciclette a pedalata assistita fornite dal proprio team di appartenenza. Ogni frazione verrà percorsa in condizioni di traffico aperto su strade urbane ed extraurbane dove vige il Codice della strada. Eventuali tratti di percorso chiusi al traffico saranno indicati prima della partenza di ogni tappa e ogni partecipante sarà dotato di GPS dall'organizzazione per monitorare i tempi e le velocità.

**Lisa Guadagnini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**L'INCHIESTA**

F-bike mania

# Il futuro della bici è elettrico?

In Italia è boom delle due ruote a pedalata assistita: crescono le vendite, la produzione e i modelli tra cui scegliere in base alle esigenze. Convinti gli scettici e superati i pregiudizi, nascono nuove competizioni. Tra cui spicca il Giro E, dove quest'anno si fa davvero sul serio

J. FERRARI PER L. LORENZINI

124 | SPORTWEEK | 11 MAGGIO 2019



**ASSISTITI**  
Ciclisti in azione  
al Giro E dello  
scorso anno.  
Nell'edizione  
2019 il numero  
di tappe  
sale a 18.

L'INCHIESTA

di **Giulio Masperi**

**S**i scrive e-bike, si legge bicicletta a pedalata assistita. Un vero fenomeno di massa nel Belpaese: la due ruote che stringe un'alleanza tra la forza muscolare del biker e l'assistenza (quando e come si desidera) di un motore elettrico. È ormai esperienza comune incrociare un'e-bike in montagna, nei comprensori turistici così come nelle grandi città. Un boom, non c'è che dire.

C'è chi la usa per gli spostamenti da casa all'ufficio, chi preferisce salirci in sella nel weekend per una lunga escursione off-road, e chi ancora ha sostituito il motorino con questo tipo di mezzo flessibile, comodo, salutare, adatto a più situazioni.

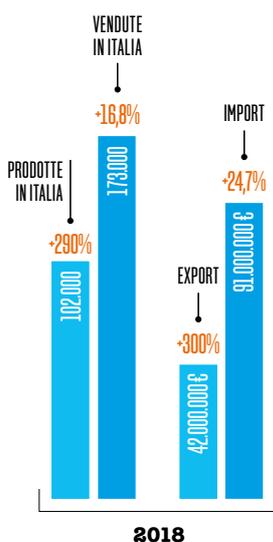
In Italia, a che punto è l'espansione della bici assistita e delle infrastrutture collegate? I modelli più richiesti? Il pubblico più fedele? Segue una radiografia del fenomeno pensata per rispondere a queste (e molte altre) domande. E non mancano le sorprese...



## 1 IL MERCATO INCREMENTI DA RECORD PER VENDITA E PRODUZIONE

**L'**economia della bicicletta assistita è florida e in costante ascesa. In Italia i numeri parlano chiaramente, certificando quella che potrebbe sembrare solo un'impressione: nel 2018 la vendita di e-bike (di ogni tipo) si attesta a 173.000 unità, con un poderoso trend di crescita, pari al 16,8% rispetto al 2017 (148.000 e-bike). La produzione è pari a 102.000 bici nel 2018, con uno straordinario +290% rispetto ai dodici mesi precedenti.

Come testimoniano i (freschissimi) dati diffusi da Confindustria Ancma - Associazione Nazionale Ciclo Motociclo e Accessori - l'e-bike traina il settore della bicicletta (dove al contrario le muscolari registrano una lieve flessione nel 2018), tanto che il valore economico dell'export è pari a



42 milioni di euro (+300% sul 2017) e quello legato all'import di 91 milioni (+24,7%). «Lo straordinario gradimento degli italiani per la mobilità a pedalata assistita è una realtà consolidata», spiega a *SportWeek* Andrea Dell'Orto, presidente di Confindustria Ancma. «Le e-bike rappresentano una soluzione di mobilità intelligente che merita più attenzione dalle Istituzioni sia per gli investimenti d'infrastrutturazione ciclabile, che nella promozione della cultura di utilizzo». Infrastrutture. Questo il tema del futuro prossimo. L'impegno di alcune amministrazioni ed enti (si pensi ai comprensori turistici) è ormai evidente nell'installazione di colonnine di ricarica in spazi pubblici. Ora serve una diffusione più capillare, anche nelle città e nelle stazioni. ●

### DA STRADA

In alto, un parcheggio di e-bike per uso cittadino.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



2



## LA TRIBÙ FONTANA: «VA DI MODA E ATTRAIE»

**CAMPIONE**  
Marco Aurelio Fontana, 34 anni, medaglia di bronzo nel cross country ai Giochi di Londra 2012, poi passato alle gare in e-bike.

**P**ochi anni fa l'avanguardia degli e-biker (nata in sella alle e-mtb) era vista con diffidenza dai puristi. La domenica mattina, nei gruppi degli amanti della bici da strada, i commenti ironici sui colleghi "motorizzati" erano costanti.

Oggi assistiamo a una rivoluzione. La "pedelec" ha superato i pregiudizi ed è diventata di tendenza! I motivi? Prodotti sempre più belli nel design, funzionali nelle geometrie, performanti nelle autonomie (oltre i 100 km, pur pedalando su itinerari con salite toste).

«Anche un bronzo olimpico nella mtb come me si diverte con una bici assistita, l'ho scelta perché voglio tenere il passo con le evoluzioni», racconta Marco Aurelio Fontana, rider del team Red Bull Italia, che nel 2019 è passato alla bici assistita e parteciperà in stagione alle prime *World E-Bike Series*, che il 14-15 settembre 2019 faranno tappa sul Lago Maggiore, al circuito italiano e-Enduro e al primo Mondiale di e-Mtb ad agosto in Canada.

«L'e-bike è il presente e il futuro, uno strumento che ha il merito di attrarre nuovi target alla bici e di riportare in sella chi aveva smesso di pedalare. Solo chi non l'ha mai provata può criticarla. E in Italia, dove siamo molto attenti alle novità, vedo una crescita enorme perché ci piace essere al passo con la moda», ha aggiunto Fontana.

La tribù è vivace, come dimostra il successo dell'edizione 2019 di «BikeUP», festival di settore che lo scorso marzo a Bergamo ha radunato 30.000 appassionati in tre giorni. ●

3

## LE COMPETIZIONI IN ITALIA SI CORRE IL GIRO E NATE LE WORLD E-BIKE SERIES

**P**edalare in e-bike è esercizio esclusivamente utilitaristico o ludico, lontano anni luce dalla competizione sportiva? Niente affatto. Chiunque salga su una bici assistita comprende dal primo chilometro che queste due ruote non azzerano la fatica, e ancor meno possono essere comparate a un motorino travestito da bici. Anche con l'e-bike, dunque, allenamento, abilità tecnica e preparazione non possono mancare. Il tutto, accompagnato da una buona dose di divertimento unito alla certezza (essenziale per la mente) di poter giungere in cima a un passo alpino aiutati dal motore se le energie scarseggiano. Gli utilizzi sportivi dell'e-bike sono sempre più numerosi. Il più illustre è il *Giro E powered by Enel X* con e-road assistite, che quest'anno cresce por-

tando a 18 il numero delle tappe (quelle del Giro escluse le crono), con 10 team - composti da 6 ciclisti - che ogni giorno partiranno da una località diversa rispetto alla Corsa Rosa ma taglieranno il traguardo nella stessa città del Giro d'Italia. Una manifestazione amatoriale con gli e-biker impegnati in prove speciali che comprendono il mantenimento di una media in un tratto con pendenze variabili, il raggiungimento di una velocità massima in un tratto prestabilito e lo sprint finale all'arrivo. Al termine di ogni tappa saranno premiati il team leader e i migliori concorrenti con quattro maglie ufficiali: viola (classifica generale), arancione (regolarità), verde (squadra più giovane), rossa (sprint). Quest'anno è nato anche il circuito internazionale *World E-Bike Series*, con

quattro round, che il sabato propone le gare dei pro' (enduro e cross country) e la domenica pedala per amatori. In concomitanza con i Mondiali Uci (in Canada dal 28 agosto) verrà assegnato per la prima volta il titolo iridato per E-Mtb XC.

Anche diverse Marathon Bike hanno scelto di abbracciare la mtb assistita. Durante il 26° *FS.A Bike Festival Garda Trentino* (che ha inaugurato la stagione delle ruote grasse in Europa), lo scorso weekend si è svolta la seconda edizione del *Bosch eMTB Challenge supported by Trek*, gara che combina elementi di enduro, trail e orientamento con diversi stage. Infine, il 25-26 luglio è prevista la prima edizione dell'*Alta Valtellina E-Bike Experience* con due tour disegnati sulle tracce della tradizionale Marathon lombarda. ●

L'INCHIESTA

**THOK  
MIG-HT**

E-mtb camaleontica che, grazie all'apposito kit (parafanghi, portapacchi, gomme stradali; € 150) diventa una tourer motorizzata Shimano. € 2.899



4

## I MODELLI DA TREKKING O CITTÀ E PER I LUNGI VIAGGI



Un ampio ventaglio di proposte per accontentare tutti i gusti e soddisfare ogni esigenza. Sono tante le possibilità di scelta per gli appassionati nel mercato delle e-bike: i produttori divenuti celebri proprio in questo settore (come Haibike) di recente sono stati affiancati da brand noti nel mondo per le bici muscolari ma anche da quelli che producono motocicli (e che hanno importato nell'universo e-bike esperienze e capacità innovative).

Con il modello *E-Horizon FS Elite* (in alto a sinistra), Bergamont presenta il concetto di *Sport Utility Bike* sotto forma di una bi-ammortizzata motorizzata Bosch pensata per il trekking, ideale in città così come nei lunghi viaggi estivi (4.699 euro).

In casa Giant, invece, è nato il marchio Liv, pensato esclusivamente per il pubblico femminile facendo leva su design curato, colorazioni innovative, geometrie ad hoc. Il modello *Vall E+ 1 Pro* (a sinistra al centro) è un'e-mtb con unità motore Yamaha adatta alle escursioni fuoristrada anche impegnative (3.299 euro).

MADE IN ITALY

## C'È PURE L'HANDBIKE ASSISTITA

Il modello Scrambler RS Offroad è prodotto da HandBike Garage, azienda artigianale del Cremonese. È l'handbike assistita al 100% made in Italy (motore Polini E-P3, che può montare anche la doppia batteria da 1000 Wh con autonomia fino a 420 chilometri), pensata anche per l'utilizzo su sentieri e ciclovie. Ha il cambio a 10 velocità e ruote da 27,5". Il listino parte da 3.500 euro (esclusa l'Iva al 4%) e le opzioni di personalizzazione sono molte: dal colore del telaio al parafango anteriore in vetroresina, dalla vaschetta portaoggetti ai comandi tetraplegia. La portata massima è di 110 chili mentre il peso totale della bici completa è di circa 26 chili.



Sbarcato di recente nel settore della bici assistita, Colnago ha presentato il proprio "biglietto da visita" (a sinistra in basso): il modello e64 è una e-road dal peso contenuto (12 kg compresa la batteria), con telaio e forcella in carbonio monoscocca, mentre il motore Ebikemotion è integrato nel mozzo posteriore (da 4.950 euro). Curioso infine notare come Kawasaki abbia riutilizzato il nome di un'icona motociclistica per presentare la prima, e sinora unica, bici da strada assistita in listino: la *Ninja Road Racing* con telaio in alluminio e motore Fazua con l'immane livrea nelle tinte nero-verde. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Il Giro d'Italia con le bici elettriche Cresce l'attesa

ERBA

Tra gli eventi più attesi c'è anche il Giro E, la competizione riservata alle biciclette elettriche che corre parallelamente allo storico Giro d'Italia.

Domenica 26 maggio Erba sarà tappa di partenza e la città vera invasa dai ciclisti e dalla carovana del Giro: «Sarà una grande opportunità - dice il sindaco **Veronica Airoidi** - anche perché avremo visibilità a livello nazionale».

I ciclisti partiranno da Erba nel corso della mattinata e attraverseranno diversi paesi del Triangolo Lariano per poi dirigersi a Como. In piazza del Mercato, alle 13.30, arriverà anche la carovana del Giro d'Italia: insomma, sarà una giornata tutta all'insegna delle biciclette.

«Chiediamo ai commercianti di allestire vetrine a tema - dice il sindaco - o colorandole di rosa, che è il colore della Gazzetta, oppure esponendo biciclette. Alla fine del Giro E verrà premiata la città che ha risposto meglio al passaggio delle biciclette elettriche. Coinvolgeremo anche le scuole per alcune iniziative in piazza del Mercato, chiunque abbia delle idee per coinvolgere i cittadini si faccia avanti».

L'iniziativa, osserva il primo cittadino, «è per noi anche motivo di riflessione sul tema della mobilità sostenibile. Erba è una città con molte salite, percorrerla con le biciclette tradizionali non è facile: speriamo che il passaggio del Giro E possa avvicinare i cittadini alle bici elettriche. Da parte nostra dovremo impegnarci sempre più a individuare percorsi ciclopeditoni che avrebbero un forte impatto turistico per il territorio erbese».

Il 26 maggio gli appassionati di ciclismo potranno ritrovarsi in piazza del Mercato sin dalle 9, la festa proseguirà fino all'arrivo del Giro d'Italia.

**L. Men.**



## DA SAPERE il Giro e la e-bike

Di Albano Marcarini

### La Corsa Rosa è anche elettrica e le salite diventano per tutti



Anche quest'anno, come nel 2018, il Giro d'Italia sarà emulato dal Giro E: una gara amatoriale pensata per dimostrare la versatilità e le prestazioni delle biciclette a pedalata assistita. Dieci team composti da amatori ed ex professionisti (nella foto) affronteranno prove di regolarità con tanto di classifica e maglie su parte dei percorsi delle 18 tappe del Giro ufficiale (le tre cronometro sono escluse), negli stessi giorni e sulle stesse strade della Corsa Rosa (info e percorsi: [giroe.it](http://giroe.it)).

**PEDALANDO IN SCIOLTEZZA SULLE SCALATE DEI CAMPIONI**  
Il Giro E ha ispirato la scelta delle cicloescursioni proposte in questo speciale di Bell'Italia: **undici salite, una per ogni servizio**, tutte (tranne una, quella relativa al servizio Ravenna-Novi Ligure, che accorpa due tappe prive di salite) inserite nel percorso del Giro 2019. E **tutte studiate per essere affrontate con una e-bike**, o meglio, con una e-road. Le e-road sono bici elettriche realizzate sul modello delle bici da corsa, così che risulta ormai quasi

difficile distinguerle. I costruttori si sono orientati verso due tipi di assistenza: una tradizionale, con sistemi elettrici di grande potenza ma di peso elevato; una innovativa, con "kit" più compatti, leggeri e nascosti nel telaio, che offrono però solo lo spunto necessario per superare i tratti difficili o una sola salita di una certa lunghezza. Il costo di una e-road è ormai calibrato su quello delle normali bici da strada. Questo nuovo modo di muoversi, imprimendo sui pedali una potenza supplementare tale da superare in scioltezza anche le salite più difficili, sta rivoluzionando il mondo delle due ruote. Se la tendenza vede scettici i puristi, in realtà **la e-bike apre un mondo di nuove possibilità per tutti**: chi già usa la bici può allargare di più le proprie mete e gli orizzonti altimetrici; chi non l'ha mai usata può scoprire la bellezza di muoversi in silenzio e a ridottissimo consumo energetico magari a un'età dove fare un po' di sport non è così immediato. D'altro canto i numeri parlano chiaro: la vendita di biciclette a pedalata assistita è decollata anche

in Italia con oltre 150 mila esemplari venduti nel 2018.

#### COME SFRUTTARE AL MEGLIO L'AIUTO DEL MOTORE

Chi usa per la prima volta una e-bike pensa che si debba semplicemente tenere il manubrio e guidare. Non è così. Essendo pur sempre una bicicletta occorre pedalare e, anzi, occorre saper utilizzare bene il cambio di velocità per ottenere, con un po' di pratica, un livello ottimale fra pedalata agile e assistenza "elettrica". Spingere troppo non conviene poiché, oltre i 25 km/h, il motore si spegne. Stando agili si prova la stessa sensazione di essere spinti alle spalle da qualcuno con la mano mentre si pedala. **Nelle e-bike ci sono da 3 a 5 livelli di spinta, quindi un'ampia gamma di possibilità.** Ovviamente massima è la spinta, minore è la durata delle batterie. Per questo, quando non serve, ad esempio in discesa o in pianura, è utile spegnere l'assistenza elettrica. In tal modo si potranno percorrere decine e decine di chilometri senza la necessità di ricaricare la batteria.

#### Come si leggono le cartine di questo numero

Le cartine ufficiali delle 21 tappe del Giro 2019 sono riprodotte nelle pagine di info pratiche che corredano ognuno degli 11 servizi di questo speciale di Bell'Italia. In ogni cartina il tracciato del percorso di tappa è descritto con una linea rossa, le località di partenza, di arrivo, dei traguardi volanti e dei Gran Premi della Montagna sono identificate da bacchettini colorati (qui sotto, la legenda) e bolli rosa numerati segnalano la posizione lungo il percorso dei luoghi e dei monumenti di cui Bell'Italia consiglia la visita.

Le cartine nelle pagine dedicate alle Salite, realizzate da Albano Marcarini per questo speciale di Bell'Italia (a destra, la cartina della salita al Mortirolo), raffigurano nel dettaglio il percorso delle ascese descritte evidenziando il senso di marcia e i tratti più ripidi; l'icona del triangolo segnala i tratti di maggior pendenza indicandone il valore in percentuale.

- |   |          |   |   |
|---|----------|---|---|
|  | Partenza |  | Traguardo Volante                                     |
|  | Arrivo   |  | Gran Premio della Montagna (1°, 2°, 3°, 4° categoria) |



# In sella alle e-bike il turismo “verde” promuove la Marca

► A Valdobbiadene il 31 maggio la 17esima tappa del Giro da piazza Marconi si arriverà a San Martino di Castrozza

## IL PROGETTO

**VALDOBBIADENE** Una pedalata “elettrica” come volano per il territorio. È stata presentata ieri a Valdobbiadene la tappa numero 17 del Giro E, il Giro d'Italia in sella alle e-bike, che il 31 maggio partirà da piazza Marconi per arrivare a San Martino di Castrozza. Una gara che ricalcherà fedelmente il tracciato della “sorella maggiore”, la Corsa Rosa che quel giorno prenderà avvio da Treviso, passando davanti alla iconica fabbrica della famiglia Pinarello. Evento sportivo, che vedrà al via dieci team di sei corridori ognuno, di cui uno tutto al femminile e uno composto da giornalisti e ospiti stranieri, ma non solo. Un progetto anche con una spiccata valenza ecosostenibile, alla portata di tutti ed in grado di sviluppare una diversa fruibilità turistica. Valdobbiadene non più declinata come semplice epicentro del mondo vitivinicolo legato al Prosecco, ma che intende raccontare il suo intorno in maniera del tutto nuova. Con una proposta, come quella della bici elettrica, in grado di rappresentare le esigenze di una clientela attenta alle tematiche ambientali.

## L'IDEA

«Siamo impegnati da tempo nella promozione del benessere fisico e della salute – ha sottolineato il sindaco Luciano Fregonese – dallo scorso anno la nostra cittadina è una delle otto che in tutta Italia si può fregiare della Bandiera azzurra assegnata dalla Fidal, la federazione di atletica leggera, per quanto riguarda la promozione della cor-

sa e della camminata». In questo quadro la bicicletta a pedalata assistita può contribuire a creare un connubio ideale tra sport e natura. Silenziosa, senza nessuna emissione inquinante durante il suo funzionamento, la e-bike garantisce una esperienza rilassante all'aria aperta. Tanto che, come ricordato all'assessore allo sport Tommaso Razzolini, sta procedendo un progetto per dotarsi di un grup-

po di guide cicloturistiche che accompagneranno i turisti nei luoghi caratteristici del territorio.

## IL LEGAME

«La promozione del Prosecco passa anche attraverso quella delle comunità che lo abitano –

ha detto il presidente del Consorzio Tutela Docg Conegliano-Valdobbiadene Innocente Nardi – siamo convinti che il vino che produciamo sarà maggiormente apprezzato se le nostre zone esprimeranno valore a 360 gradi. Anche in vista della decisione sulla candidatura delle colline a sito Unesco. Per questo iniziative come quella legata alle bici elettriche ed al passaggio del Giro E danno la percezione della qualità dell'accoglienza che siamo in grado di proporre». Potenzialità dell'area ben conosciute anche dal responsabile del Comitato di tappa, Gianantonio Tramet: «Negli ultimi tempi mi è capitato di incontrare in giro sempre più persone in sella alle bici elettriche. Ritengo sia un ambito da sviluppare il più possibile. Per questo auspico che l'amministrazione comu-

nale individui dei percorsi dedicati a chi si vuole spostare a piedi, con le mountain bike o con quelle elettriche». La tappa del Giro E in programma il 31 maggio scatterà alle 9,40 dal centro di Valdobbiadene. Una volta attraversata la Vallata si salirà sul Passo San Boldo attraverso le caratteristiche gallerie costruite in 100 giorni durante la Grande Guerra, poi lo scollinamento verso San Martino di Castrozza.

Giulio Mondin



MARCHIO SIMBOLO Fausto Pinarello

**CON LA BICI ELETTRICA  
SI INTERCETTANO  
LE ESIGENZE  
DI UNA CLIENTELA  
ATTENTA AI TEMI  
AMBIENTALI**





**IN GARA Il Giro d'Italia in sella alle e-bike tocca Valdobbiadene**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**MOBILITA' SOSTENIBILE**  
Domenica grande tour in bici elettrica

**FORTE** DOMENICA

## Giro di e-bikers Ultimi posti gratuiti riservati a residenti

**ULTIMI** posti per i cittadini di Forte dei Marmi, Montignoso, Seravezza e Pietrasanta per partecipare (gratis) al Giro e-bikers Versilia in programma domenica. Un'occasione per scoprire il territorio in modalità lenta e ecosostenibile. Chi ha già una bici elettrica dovrà semplicemente presentarsi al via domenica mattina alle 10.30 in pineta Emilio Tarabella a Forte dei Marmi. Chi non ha la bici potrà invece noleggiarla (al costo di 8 euro per l'intera giornata) al numero 333 4237122 o scrivendo a [info@associazione-mista.it](mailto:info@associazione-mista.it). Le bici a noleggio saranno disponibili sia sul luogo della partenza, a Forte dei Marmi, sia in piazza Pertini, nei pressi della stazione di Querceta. I non residenti potranno iscriversi online su [www.giroebikers.it](http://www.giroebikers.it) fino a sabato alle 13 o direttamente in piazza Pertini a Querceta e in Pineta Tarabella a Forte dei Marmi la mattina stessa dell'evento con un congruo anticipo rispetto all'orario fissato per la partenza. Il percorso si svilupperà per 35 chilometri: una guida racconterà gli innumerevoli tesori naturalistici presenti dalla Pineta Tarabella di Forte dei Marmi a Palazzo Mediceo di Seravezza, fino a Pietrasanta, con ritorno a Forte dei Marmi.

